Immagine e Cinema

Stagione **2025/2026 51`** anno sociale (Anno 38 n.2 settembre 2025)
Periodico di cultura cinematografica e di spettacolo del Cineforum G. Verdi
con sede in Via Maglietta 1 a Breganze (Vi)



BRENTA CONNECTION

evento di apertura domenica 28 settembre prevendite online o al cinema durante il tesseramento

Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. **529 del 31/10/1986** Redazione: via Castelletto 43 - 36042 Breganze (VI) - Tel/Fax 0445/300551 email redazione: **immaginecinema@cineverdi.it**, Direttore Responsabile: **Michele Bertuzzo**, Redazione: Alessandro Brian, Stampa: **Grafiche Leoni S.a.s - Fara Vicentino. Spedizione in abbonamento postale ex art. 1 co. 1 D.L. 353/2003 conv. con mod. nella L.46/2004 - Vicenza Ferrovia, 1 copia 2 euro. Abbonamento annuale (4 numeri) 5 euro**


BCC VENETA
GRUPPO BCC ICCREA
AVENTURA
DON FILI
hostaria
DAI TANTI
BEATO
BARTOLOMEO
BREGANZE
Rosabianca
BAR LOCANDA
coop
Consumatori Marostica
da più di quarant'anni al vostro servizio
con qualità e convenienza
PUNTI VENDITA
VIA T. VECELLIO 2 - 36063 MAROSTICA TEL. 042472644
VIA MONTELLO 22 - 36063 MAROSTICA TEL. 0424478911
VIA G. MAGLIETTA 1 – 36042 BREGANZE TEL. 0445874972
VIA S. MARIA 107 – 36030 SARCEDO TEL. 0445884975

Una nuova stagione di cinema idee e territori



Sta per partire la nuova stagione del Cineforum, l'appuntamento che ogni anno riunisce chi ama il cinema in tutte le sue forme: storie intense, generi diversi, sguardi che sanno emozionare e far pensare. Apriremo con l'evento speciale ***Brenta Connection***, una commedia veneta "in vernacolo" diretta da Cristian Tomassini. Ispirata a una vicenda realmente accaduta, racconta con ironia e un tocco surreale una stravagante caccia al tesoro tra bar, argini e personaggi eccentrici della provincia di Padova. Un film indipendente, fresco e profondamente legato al territorio, che inaugura la stagione con leggerezza e originalità. Prenderà quindi il via la rassegna principale, una selezione di titoli italiani e internazionali scelti per il loro valore artistico e la capacità di raccontare storie significative. Film che invitano a riflettere sulla realtà contemporanea, offrendo prospettive nuove e stimolanti. Tornerà anche il Breff, la sezione dedicata al cinema italiano d'autore e alle nuove scritture visive. Il nostro laboratorio di idee, pensato per dare spazio alle opere più innovative e originali del panorama nazionale, e per incontrare dal vivo registi, critici ed esperti in un confronto diretto su temi, linguaggi e tecniche. Confermata la fortunata sezione Latitudini, finestra aperta su cinematografie lontane e culture spesso invisibili ai circuiti mainstream. Un invito a viaggiare con lo sguardo e ad ascoltare storie "altre" che ampliano il nostro orizzonte. In continuità con la storica rassegna Senza orario e senza bandiera, esploreremo anche il cinema di montagna: film e documentari che raccontano il rapporto tra uomo e natura, affrontando temi ambientali, etici e visivi legati alla vita e alle sfide delle regioni alpine. Sarà dunque una stagione ricca di emozioni, scoperte e dialoghi: un invito a condividere, ogni settimana, la magia del grande schermo e la voglia di pensare insieme.

gianstefano**messuri**

Breganze *f*ilm *f*estival al via la nona edizione!

Il 26 ottobre il primo titolo in concorso, **Come fratelli** di Antonio Padovan, il 16 novembre **La casa degli sguardi**, esordio alla regia di Luca Zingaretti

Archiviata l'ottava edizione con l'assegnazione del Torcolato d'oro a ***Per il mio bene*** di Mimmo Verdesca, del premio per la migliore interpretazione a Barbora Bobulova e del doppio premio "Cultura e Territorio" e "Studenti" a ***Gloria!*** di Margherita Vicario, è (quasi) tutto pronto per la nona edizione del Breganze film festival.
Con una bellissima sorpresa: **domenica 28 settembre** apriremo la stagione cinematografica del Verdi con un evento speciale fuori concorso, verrà presentato ***Brenta Connection*** di Cristian Tomassini, l'esilarante commedia-pulp veneta, prodotta a basso budget e autodistribuita, che con il passaparola è diventata un vero fenomeno di culto tra gli appassionati di cinema e non solo. Ne parliamo dettagliatamente a pagina 6.
Passando al concorso del Breganze film festival, il primo titolo, in programma **domenica 26 ottobre**, sarà ***Come fratelli*** di Antonio Padovan. Dopo Finché c'è prosecco c'è speranza e Il grande passo, entrambi applauditissimi nelle precedenti edizioni, il regista trevigiano centra il bersaglio anche con la terza opera. La storia di Giorgio e Alessandro, che si ritrovano a dover crescere da soli i rispettivi bambini dopo essere tragicamente diventati vedovi, viene raccontata con una sensibilità e una delicatezza assai rare. L'apparente leggerezza della narrazione, una leggerezza profonda e mai banale, unita ad una sottile ironia rendono la visione coinvolgente e toccante. Come ha dichiarato il regista, "il film si interroga sul concetto di famiglia senza scorciatoie o perbenismi, sforzandosi di restare sempre aderente alle emozioni che vivono i suoi protagonisti, finendo per parlare di ognuno di noi."
Oltre all'ottimo lavoro di Padovan spiccano la qualità e la coralità delle interpretazioni degli attori, sia degli adulti che dei bambini. Abbiamo già avuto la conferma della partecipazione del regista, speriamo possano venire anche gli attori protagonisti.
La seconda opera in concorso, in programma **domenica 16 novembre**, sarà ***La casa degli sguardi***, splendido esordio alla regia dell'attore Luca Zingaretti. Il rapporto tra i genitori e i figli adolescenti è un tema quanto mai attuale, sicuramente non facile da trattare. Zingaretti ci riesce brillantemente, realizzando un film tanto poetico quanto potente. Partendo dal romanzo autobiografico di Daniele Mencarelli, racconta il rapporto tra un ragazzo disadattato, sensibile ma problematico, e il padre che cerca in tutti i modi di aiutarlo. L'alcolismo o la malattia psichiatrica sono trattati quasi con pudore e con grande sensibilità, riuscendo ad emozionare lo spettatore. Se la bravura di Luca Zingaretti nel ruolo del padre non ha bisogno di essere sottolineata, la scoperta del film è il sorprendente Gianmarco Franchini. Il giovane attore interpreta il suo personaggio, complesso e sfaccettato, con una prova davvero superlativa per intensità e pathos. Speriamo di riuscire a portare a Breganze sia il regista Luca Zingaretti che il giovane attore protagonista.
Come per la precedente edizione del Breff verrà riproposto lo School Project con le proiezioni dei film al lunedì mattina per gli studenti degli istituti superiori; inoltre è confermata la collaborazione con il progetto La fabbrica dei sogni del Liceo Corradini che coinvolge gli studenti nella scrittura delle recensioni e nelle interviste agli ospiti.
Stiamo lavorando per definire le sponsorizzazioni di questa nuova edizione, ringraziamo di cuore gli sponsor che hanno già aderito e gli altri che si aggiungeranno perché sono fondamentali per poter proporre un festival di qualità con la partecipazione in sala dei registi e degli attori.
Una importante novità riguarda il prezzo dei biglietti che sarà fisso per soci e non soci a 5 euro. Ci sarà però la possibilità di acquistare un **miniabbonamento per il 1°/2°/3° film in concorso al prezzo speciale di 10 euro** (sotto nel riquadro i dettagli).
Appuntamento, dunque, per domenica 26 ottobre con l'apertura dell'ottavo Breff, buon festival a tutti!

sergio**dalmaso**



DOMENICA 26 OTTOBRE ore 20:30



Come fratelli

Due amiche inseparabili, a cui il destino regala la gioia di una gravidanza vissuta insieme, vengono strappate alla vita da un tragico incidente. I loro mariti, incapaci di affrontare da soli il dolore e la sfida di essere padri e vedovi, decidono di allearsi e aiutarsi a vicenda per crescere i figli. Nasce così una nuova famiglia, certo anomala, ma sorprendentemente affiatata e pronta a sfidare ogni pregiudizio. Un equilibrio inaspettato, destinato però a essere messo in discussione quando un'altra donna entra nell'equazione.
Come fratelli è un film che cerca di interrogarsi sul concetto di famiglia senza scorciatoie o perbenismi, sforzandosi di restare sempre aderente alle emozioni che vivono i suoi protagonisti, due ragazzi costretti dalla vita a diventare uomini troppo in fretta. Giorgio e Alessandro attraversano la loro avventura alla ricerca della felicità con la forza della tenerezza e la determinazione che a volte nasce dall'inadeguatezza. Osservandoli con affetto mentre cercano di tenere a galla la propria vita e quella dei loro figli, il film mette in scena due uomini sempre più inediti nel mondo del cinema moderno, finendo per parlare di ognuno di noi. (dal pressbook)

DOMENICA 16 NOVEMBRE ore 20:30



La casa degli sguardi

Marco ha 20 anni e una grande capacità di sentire, avvertire ed empatizzare con il dolore del mondo, scrive poesie, e cerca nell'alcool e nelle droghe "la dimenticanza", quello stato di incoscienza impenetrabile anche all'angoscia di esistere e di vivere. Beve tanto Marco, beve troppo. È in fuga dal dolore ma soprattutto da sé stesso. Per vivere si deve anestetizzare, dice. È incapace di "stare" nelle cose, a meno che il tasso alcolico del suo sangue non sia altissimo, e si è allontanato da tutti, amici e fidanzata, spaventati dalla sua voglia di distruggersi.
Anche il padre, testimone di questo lento suicidio, è incapace di gestire tanta sofferenza ma tenta almeno di "esserci", la madre è mancata da qualche anno e ha lasciato un grande vuoto. Quando dovrà andare a lavorare nella cooperativa di pulizie del Bambin Gesù è convinto che questa esperienza, a contatto con i bambini malati, lo ucciderà. La casa degli sguardi è un film che parla del dolore, ma non in termini negativi, ma come ingrediente necessario per la felicità, perché dolore e gioia sono fatti della stessa materia. Un film che parla di genitori e figli e della capacità di stare, come atto di amore più puro. (dal pressbook)

Biglietto unico a 5 euro
Mini abbonamento 1°-2°-3° film in concorso a 10 euro
prevendite al cinema o online senza commissioni su www.cineverdi.it



9° Breff in concorso	
domenica 26 ottobre	ore 20.30
COME FRATELLI di Antonio Padovan	
domenica 16 novembre	ore 20.30
LA CASA DEGLI SGUARDI di Luca Zingaretti	
domenica 8 dicembre	ore 20.30
domenica 25 gennaio	ore 20.30
domenica 22 febbraio	ore 20.30
domenica 22 marzo	ore 20.30
domenica 19 aprile	serata finale ore 20.30

Brenta connection apre la stagione al Verdi!

Domenica 28 settembre l'esilarante commedia-pulp in dialetto veneto evento speciale al *Breff*



A volte il cinema riserva sorprese imprevedibili. Può succedere, per esempio, che dei film con produzioni milionarie, o di uno dei nostri registi preferiti o interpretati dai migliori attori, si rivelino una delusione cocente o diventino dei flop clamorosi al botteghino. Al contrario, dei film realizzati da produzioni indipendenti, a bassissimo budget, con registi esordienti e attori non professionisti, inaspettatamente, ci emozionano e ci coinvolgono. Pur senza una promozione ufficiale, solo col passaparola, arrivano al cuore del pubblico fino a diventare un successo clamoroso.

È il caso di ***Brenta Connection*** di Cristian Tomassini, l'esilarante commedia-pulp veneta, ispirata da un fatto di cronaca realmente accaduto nel vicentino nel 2022: la distruzione in un ecocentro di una fotocopiatrice con nascoste all'interno banconote per un milione di euro.

Girata in buona parte in dialetto veneto, ma con alcune parti anche in italiano e in inglese, racconta una storia di paese mescolando lingue e generi. La strampalata "caccia al tesoro" alla ricerca del bottino nascosto è solo un pretesto per raccontare l'anima profonda di quella provincia veneta che, volenti o nolenti, fa parte della nostra cultura, il tutto tra personaggi bizzarri, osterie di provincia, colpi di scena grotteschi, fucili da caccia e qualche parolaccia…

Siamo veramente contenti di aprire la stagione con ***Brenta Connection***, avremo in sala il regista, lo sceneggiatore e altri del cast, per una serata che si preannuncia memorabile.

Raccomandiamo di prendere i biglietti in prevendita sul sito o in sala nelle giornate di settembre durante il tesseramento. Appuntamento, dunque, a domenica 28 settembre con l'apertura della stagione del Verdi con ***Brenta Connection***, passate parola!

sergio**dalmaso**

Biglietto unico a 5 euro
prevendite al cinema o online senza commissioni su www.cineverdi.it





30-1-2-3-4 ott.

IO SONO ANCORA QUI

di Walter Salles
137 minuti
BRASILE 2024
Biografico

Rio de Janeiro, 1971: il Brasile vive nella morsa della dittatura militare. La famiglia Paiva vive nell'unico modo possibile per resistere al clima di oppressione che aleggia sul paese: con ironia e affetto, condividendo la quotidianità con amici e parenti. Ma un giorno i Paiva si ritrovano vittime di un'azione violenta e arbitraria da parte del governo: Eunice (Fernanda Torres) resta d'improvviso senza suo marito Rubens (Selton Mello), sola e con cinque figli, costretta a reinventarsi per proteggere i suoi cari e disegnare un futuro diverso da quello che la società le prospetta. Presentato in anteprima all'81ª Mostra del cinema di Venezia, dove ha vinto il premio alla miglior sceneggiatura, "Io sono ancora qui" è un racconto intenso e profondo, che intreccia vicende familiari, ricordi personali e riflessioni sul Brasile degli anni Settanta. Il regista Walter Salles offre al pubblico una testimonianza incisiva sulla memoria storica e sulla resilienza umana, mettendo in luce le esperienze personali all'interno di un contesto politico repressivo e totalitario.



7-8-9-10-11 ott.

DIVERTIMENTO

di Marie-Castille Mention-Schaar
110 minuti
FRANCIA 2022
Musicale

Parigi, 1995. Zahia (Oulaya Amamra), 17 anni, sogna di diventare direttrice d'orchestra, mentre sua sorella gemella Fettouma (Lina El Arabi) è già un'affermata violoncellista. Cresciute immerse nella musica classica, entrambe desiderano condividerla con tutti, rendendola accessibile a chiunque, ovunque. Ma il loro sogno si scontra con le difficoltà di essere giovani donne di origine algerina ai margini della società. "Divertimento" è una lettera d'amore alla musica, ma anche un atto di denuncia. È un film necessario, perché parla di arte, di donne, di figli dell'immigrazione, di classi popolari, di trasmissione della conoscenza; parla di tutto ciò che raramente trova spazio sul podio del cinema, e lo fa senza retorica, con una potenza emotiva sincera e disarmante. La regista francese Marie-Castille Mention-Schaar affronta la questione dell'accesso alla cultura, delle disuguaglianze sociali e delle discriminazioni di genere e razza rifiutando il melodramma e prediligendo uno sguardo empatico, asciutto e a tratti politico, nel senso più alto e nobile del termine.



14-15-16-17-18 ott.

UNA FIGLIA

di Ivano De Matteo
103 minuti
ITALIA 2025
Drammatico

Sofia (Ginevra Francesconi) è un'adolescente che ha perso la madre e mal sopporta Chiara (Thony), la nuova compagna di suo padre Pietro (Stefano Accorsi). Una sera i conflitti tra le due, innescati puntualmente dall'insofferenza di Sofia, sfociano nell'irreparabile. Quando Sofia verrà arrestata inizierà un lungo percorso e suo padre Pietro si ritroverà a dover mettere in pratica valori come comprensione e accettazione, anche se il perdono dell'uomo non è scontato. Liberamente ispirato al libro "Qualunque cosa accada" di Ciro Noja, l'ultimo lavoro di Ivano De Matteo è un dramma sull'amore più forte anche della ragione che, con intensità e misura, mostra cosa succede dopo il verificarsi di un atto dal quale non si può tornare indietro. "Una figlia" è una pellicola fatta di sentimenti contrastanti e dal forte impatto emotivo, che il regista romano riesce a gestire mantenendo sempre un rigore narrativo che non scade mai nell'eccesso. Una storia che potrebbe capitare a chiunque, che De Matteo ci sprona a guardare da un'altra angolazione e con un altro stato emotivo.



21-22-23-24-25 ott.

PER AMORE DI UNA DONNA

di Guido Chiesa
117 minuti
ITALIA 2025
Drammatico

In ospedale, al capezzale di sua madre, l'americana Esther Horowitz (Mili Avital) riceve una lettera con una missione: rintracciare in Israele una donna vissuta negli anni Trenta in quelle terre. Tra una peripezia e l'altra, spinta dall'urgenza di svelare la verità, si farà aiutare dal professore Zayde (Ori Pfeffer) e scoprirà le storie della grintosa Yehudit (Ana Ularu), di un contadino vedovo, di un romantico sognatore e di un pratico commerciante, in una sorta di tribù di padri protettori per il figlio. Le due donne, di epoche diverse, hanno in comune un destino, un cammino e una convinzione: l'amore è ciò che salva. Il film di Guido Chiesa non è solo una pellicola che racconta l'esperienza degli ebrei che a inizio Novecento lasciarono l'Europa per sfuggire alle persecuzioni con il proposito di costruire una nuova società, ma è anche una storia sull'importanza delle proprie radici, sulla genitorialità intesa come altro che un mero legame di sangue, sul senso protettivo della comunità e sulla forza e determinazione delle donne ad andare avanti malgrado tutto.



28-29-30-31-1 nov.

LA DEGUSTAZIONE

di Ivan Calbérac
92 minuti
FRANCIA 2022
Commedia

Hortense (Isabelle Carré) è un'ostetrica che si divide tra il volontariato, il coro della chiesa e una madre piuttosto burbera ed esigente. Single da tempo, un giorno si reca in un negozio di vini per acquistare una bevanda per accompagnare una cena importante. A consigliarla c'è l'affascinante Jacques (Bernard Campan), un uomo di mezza età pacato e paziente che, di tanto in tanto, organizza qualche degustazione. Dopo un paio di incontri fortuiti, tra i due scatta la scintilla e decidono di darsi nuovamente appuntamento per assaggiare insieme alcuni vini pregiati. "La degustazione" è un film da assaporare lentamente, come un buon vino: ogni scena è un sorso che rivela note differenti – tenerezza, amarezza, speranza. Non strappa facili risate né lacrime precostituite, ma invita a riflettere su ciò che davvero tiene insieme le persone: il bisogno di essere visti, accolti, amati. Un'opera semplice solo in apparenza, che merita attenzione per la sua capacità di affrontare l'attualità senza proclami, affidandosi alla forza del racconto e alla verità degli sguardi.



4-5-6-7-8 nov.

LE ASSAGGIATRICI

di Silvio Soldini
123 minuti
ITALIA 2025
Storico

Autunno, 1943. Rosa Sauer (Elisa Schlott), una ragazza in fuga da Berlino, viene costretta per anni, insieme ad altre sei donne, a sedere a tavola per assaggiare il cibo destinato ad Adolf Hitler con lo scopo di verificare che non sia avvelenato. Tra le sette donne, che ogni giorno potrebbero perdere la vita, si intrecciano rapporti che implicano sia la solidarietà che il possibile tradimento. L'adattamento per il grande schermo del romanzo di Rosella Postorino, a sua volta ispirato alla drammatica esperienza di Margot Wölk, è un film che colpisce per la sua capacità di raccontare la guerra da una prospettiva intima e femminile. Girata interamente in tedesco e interpretata da attori tedeschi, la pellicola offre uno sguardo inedito sugli orrori della Seconda guerra mondiale, ma non è solamente un dramma storico, quanto piuttosto una riflessione sulla paura, sulla resilienza e sulle scelte obbligate in situazioni estreme. Con una narrazione potente e una regia attenta ai dettagli, Silvio Soldini firma un'opera delicata e profonda, capace di lasciare il segno.



11-12-13-14-15 nov.

THE LIFE OF CHUCK

di Mike Flanagan
110 minuti
USA 2024
Drammatico

Charles Krantz (Tom Hiddleston) è un uomo qualsiasi che muore a 39 anni a causa di un tumore al cervello. Ex contabile, orfano e appassionato di danza, Charles diviene però noto a tutti grazie ad una serie di cartelloni che recitano "39 grandi anni! Grazie, Chuck!", senza che però nessuno sappia né chi sia, né perché sia raffigurato ovunque in città. Tratto da uno straordinario racconto dello scrittore Stephen King, "The Life of Chuck" è un magnifico film non-horror che racconta un inequivocabile processo di consunzione, di corpi ed universi, e che possiede il raro pregio di riuscire ad allarmare e commuovere assieme. La pellicola del regista americano Mike Flanagan è una riflessione profonda su cosa significhi essere vivi; un'opera che parla di connessioni, memorie, rimpianti e piccoli atti di bellezza in un mondo che sembra a pezzi. Tra crisi politiche, instabilità globale e disillusioni, "The Life of Chuck" è una storia che parla al cuore e che ci ricorda che possiamo ancora trovare magia nei momenti più semplici: una risata, una danza, un ricordo d'infanzia.



18-19-20-21-22 nov.

NOI E LORO

di Delphine e Muriel Coulin
120 minuti
FRANCIA 2024
Drammatico

Pierre (Vincent Lindon), sessantenne single e strenuo lavoratore, cresce da solo i suoi due figli adolescenti in un paesino della Lorena, regione francese al confine con la Germania. Louis (Stefan Crepon) il più giovane, è studioso e avviato verso la Sorbona; Fus (Benjamin Voisin) il maggiore, non ha finito le superiori: cerca un lavoro e un posto nel mondo, avvicinandosi a movimenti violenti e razzisti, finendo per scontrarsi con il padre. Tratto dal romanzo "Quello che serve di notte" di Laurent Petitmangin, il film delle sorelle Coulin è un'opera solida e ricca di idee, che mette il dito nella piaga di uno dei fenomeni più controversi e preoccupanti del nostro presente. La pellicola dal sapore neorealista non racconta però solo una storia di politica. Parla infatti anche di famiglia, di amore fraterno, dell'incapacità di comunicare e riesce a trattare con grande efficacia la mentalità contemporanea, l'incapacità collettiva di dialogare e la polarizzazione estrema delle opinioni in una società divisa tra amore e odio, senza nulla che possa esistere nel mezzo.



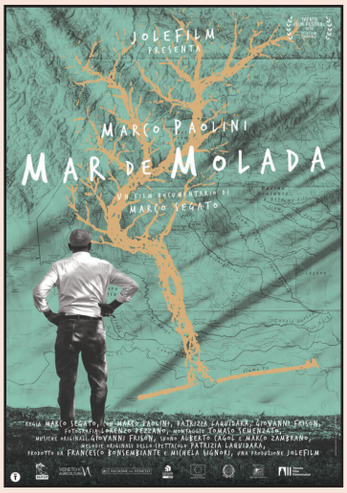
25-26-27-28-29 nov.

CASA IN FIAMME

di Dani de la Orden
105 minuti
SPAGNA 2024
Drammatico

Montse (Emma Vilarasau) è una donna divorziata molto sola. Non vede l'ora di passare un fine settimana di nuovo con tutta la sua famiglia eccezionalmente riunita, come ai vecchi tempi, nella sua casa al mare sulla Costa Brava, con la scusa di doverla vendere. Ma nulla va come dovrebbe: una scoperta rischia di rovinare tutta la vacanza ancora prima che inizi e dà il via a una serie di catastrofi emotive e sentimentali a ripetizione, compresa una sparizione e un terribile rogo. Ma forse è solo dalle fiamme e dalle ceneri che può rinascere il legame di una famiglia. "Casa in fiamme" è un dramma solido e coinvolgente, che punta il dito contro i danni causati dall'ossessione per il denaro e dall'autoaffermazione sugli affetti familiari della società moderna. Il film del regista spagnolo Dani de la Orden è una commedia drammatica a tinte fosche che parla di egoismi, di ossessione per le cose materiali e di sotterfugi emotivi, ma anche di riconquiste, di riavvicinamenti e di una famiglia che è come una fenice; risorge dalle proprie ceneri, e non solo metaforicamente.

Altitudini - SOSB

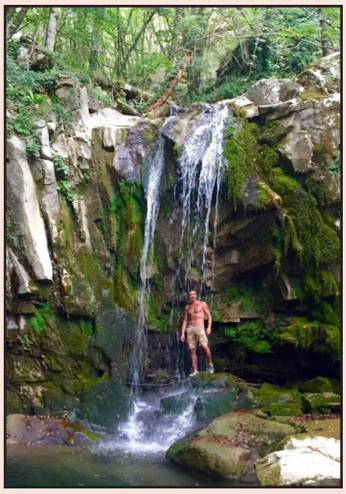


13 ottobre 2025

MAR DE MOLADA

di Marco Segato
78 minuti
ITALIA 2025
Documentario

Nell'autunno del 2024 Marco Paolini ha portato in scena "Mar de Molada", uno spettacolo che esplora il legame tra acqua e territorio attraverso il racconto delle trasformazioni idriche e geologiche nel Veneto. In quattro show campestri e itineranti, dalla Marmolada all'Adriatico, Paolini ha intrecciato narrazione, scienza e poesia per sensibilizzare sull'urgenza di una gestione sostenibile delle risorse idriche. Il documentario di Marco Segato segue il processo artistico dello spettacolo, mettendo in scena il rapporto tra territorio, teatro e coscienza civile, da sempre al centro del lavoro dell'artista veneto. Con "Mar de Molada" il regista padovano ha cercato di restituire la forza evocativa del progetto teatrale, realizzando una sorta di diario di viaggio che segue da vicino Paolini e i tanti artisti coinvolti nelle varie fasi della costruzione drammaturgica: dalle prove con il coro, ai sopralluoghi fino agli incontri con gli esperti. Per raccontare quel continuo equilibrio tra creazione artistica e pratica teatrale e civile che ne caratterizza la poetica.



24 novembre 2025

IL CACCIATORE DI CASCATE

di Mirko Palentini
43 minuti
ITALIA 2025
Documentario

Il documentario racconta l'impresa di un gruppo di speleologi veneti che ha dedicato tempo ed energie alla riscoperta di un canyon situato al confine tra le province di Trento e Vicenza. Le acque che scorrono dal Monte Pasubio fino alla valle dell'Adige rappresentano una risorsa preziosa per gli esploratori. La scelta dei luoghi da riprendere è stata strategica per evidenziare i tratti distintivi del territorio montano veneto-altoatesino. Le riprese sono state realizzate tramite droni e telecamere specializzate in zone isolate, difficilmente accessibili al pubblico, rendendo l'esperienza visiva ancora più coinvolgente. "Cacciatori di Cascate" va oltre la mera esposizione sportiva; rappresenta infatti un'opportunità educativa volta a sensibilizzare lo spettatore riguardo all'importanza della conservazione ambientale nei territori montani. Presentato all'Asiago Film Festival, il film sottolinea come lo sport possa essere praticato anche nel rispetto degli ecosistemi locali ed è uno dei progetti più significativi nel panorama cinematografico italiano contemporaneo.



3 febbraio 2025

FINO ALLE MONTAGNE

di Sophie Deraspe
113 minuti
CANADA 2024
Drammatico

Mathyas (Félix-Antoine Duval), agente pubblicitario canadese, decide di lasciare la frenetica vita di città per seguire il desiderio di riconnettersi con la natura e diventare pastore nel sud della Francia. Arrivato in Provenza senza alcuna esperienza, Mathyas si scontra presto con la dura realtà del mondo pastorale, che lo costringe a mettere in discussione la sua visione romantica della professione. L'incontro con Élise (Solène Rigot), una giovane impiegata che sceglie di lasciare il lavoro per seguirlo, porta una nuova luce nel percorso formativo del ragazzo, che riacquista così fiducia in sé stesso e nel proprio obiettivo. "Fino alle montagne" è uscito in anteprima al 73° Trento Film Festival; che sia un'epopea, una storia di sradicamento e ricostruzione o la cronaca di una ricerca di una nuova identità, il film sa parlare al cuore di tutti gli spettatori. Il che porta a dire che i temi trattati sono davvero universali, così come il senso di pace misto a stupore che trasmettono, a chi li sa ascoltare, compresi i grandi spazi fra la volta celeste e la terra.

Ingresso 5€

Cineforum G. Verdi
Regolamento di accesso per i soci - Carta dei Servizi rev.2025

1. Attività e rassegna cinematografica. Il Cineforum G. Verdi è un'associazione di cultura cinematografica che svolge la sua attività attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni, e ogni altra iniziativa culturale attinente al proprio scopo sociale, mediante gli strumenti della comunicazione come previsto dal proprio Statuto e dalla legge sul cinema.
1.1. La rassegna cinematografica consiste nella proiezione di **25 film** riservati esclusivamente ai soci nelle date, nei giorni e negli orari stabiliti annualmente dal Comitato Direttivo del Cineforum.
1.2 Non si effettua vendita di biglietti e non è consentito l'accesso a utenti non soci.
1.3. L'attività dei soci collaboratori è volontaria, libera e gratuita.

2. Età minima. L'età minima per l'iscrizione al Cineforum è di anni 14; il limite è previsto per la possibilità di proiezioni la cui visione è vietata ai minori di anni 14 secondo la normativa vigente di classificazione dei film.

3. Soci. Lo status di socio si acquista esclusivamente con la sottoscrizione della domanda e il pagamento della quota associativa fissata annualmente dal Comitato Direttivo.
3.1. I soci possono partecipare all'Assemblea eleggendo il Comitato Direttivo nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto.
3.2. Il Comitato Direttivo definisce il programma delle attività, approva i bilanci annuali ed elegge il Presidente.

4. Tessera associativa. A seguito del pagamento della quota viene rilasciata una tessera associativa nominativa annuale, unita a una badge-card, che consente l'accesso alle proiezioni e a tutta l'attività del Cineforum.
4.1. La tessera è strettamente personale ed è vietato cederla a terzi.
4.2. La tessera consente l'entrata prioritaria in sala, per la proiezione del giorno e nell'orario indicato nella tessera stessa, fino a quindici minuti prima dell'inizio della proiezione.
4.3 In caso di necessità e urgenza il diritto di accesso prioritario può essere sospeso dal Responsabile di turno.
4.4. I soci, titolari di tessera con priorità in giorno e orario diverso da quello della proiezione, possono accedere in sala:
a) nei quindici minuti precedenti l'inizio delle proiezioni;
b) dopo l'ingresso dei soci con diritto di accesso prioritario (rif. punto 4.2) e fino a esaurimento dei posti.
4.5. La tessera associativa consente la partecipazione, gratuita o a prezzo ridotto, secondo le disposizioni del Comitato Direttivo, a ogni altra proiezione o iniziativa a pagamento diverse da quelle previste in rassegna.
4.6. In caso di smarrimento o furto della tessera, per accedere alle proiezioni, è necessario richiedere alla biglietteria del cinema un duplicato della tessera al prezzo previsto per la ri-emissione della card.
4.7. Al termine della stagione si consiglia di conservare la card, per consentire di effettuare l'eventuale rinnovo dell'iscrizione al cineforum con procedura più rapida rispetto ai nuovi soci, e per evitare il costo della ri-emissione della card altrimenti necessario.
4.8. Il personale di turno in servizio può procedere all'allontanamento dalla sala e alla sospensione della tessera nei confronti dei soci il cui comportamento sia tale da recare disturbo durante le proiezioni.

5. Accesso alle proiezioni. L'ingresso in sala non è consentito nei seguenti casi:
a) decorsi dieci minuti dall'inizio della proiezione, al fine di non disturbare i soci già presenti in sala;
b) in qualsiasi momento, nel caso di esaurimento dei posti in sala, come previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo.

6. Posti in sala. I posti in sala, a eccezione di quelli espressamente riservati al personale di servizio e a persone con disabilità, sono tutti e indistintamente disponibili per i soci che hanno effettuato l'ingresso; non è consentito prenotare o riservare posti per sé o altri soci non presenti in sala.

Cineforum G. Verdi – Breganze

2025/2026 - 51°Anno sociale	25 proiezioni con inizio rassegna 30/09/2025				
Giorni ed Orari delle Proiezioni	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
			15.30		
	20.45	20.45	20.45	20.45	20.45

TESSERAMENTO - Quote associative

ORDINARI	GIOVANI	Persone con disabilità motoria, audio o visiva (cert. L.104)
	14 - 35 anni nati dal 1990 al 2011	Inviare richiesta scritta a: tesseramento@cineverdi.it
€ 60	€ 40	€ 40

Quota UNA TANTUM per la TESS-CARD	€ 5

da pagare all'atto della prima iscrizione al cineforum *e per ri-emissione in caso di smarrimento/furto,*
A seguito di smarrimento/ furto la ri-emissione della tess-card può essere richiesta solo al cinema Verdi

Tutti i soci per poter accedere alle proiezioni devono esibire ed utilizzare la TESS-CARD identificativa di plastica a cui applicare la tessera-abbonamento annuale adesiva. Si consiglia di conservare la TESS-CARD al termine della stagione; ciò consentirà il rinnovo dell'iscrizione al cineforum nei futuri anni sociali (anche se non continuativi) in tempi più veloci rispetto ad un nuovo socio, evitando altresì il costo di ri-emissione della TESS-CARD.

Iscrizioni di settembre 2025 aperte a tutti (nuovi e vecchi soci)

Dove	Quando	Orario
ON-LINE www.cineverdi.it	dal 1° settembre sino ad esaurimento dei posti	H24 si prega di stampare l'e-mail di conferma del pagamento da esibire per il ritiro della tessera Le tessere sottoscritte on line possono essere ritirate negli orari di apertura del cinema a partire dalle date delle preVENDITE
CINEMA VERDI	Mercoledi 17/9	10.00 - 12.30
	Giovedi 18/9	10.00 - 12.30
	Venerdi 19/9	20.30 - 22.00
	Lunedi 22/9	20.30 - 22.00
	Martedi 23/9	20.30 - 22.00
	Mercoledi 24/9	10.00 - 12.30

PER INFORMAZIONI scrivi a: tesseramento@cineverdi.it oppure un messaggio al nr: Whatsapp 348 7646358	Docenti con Carta Docente	Giovani con Carte Cultura
	inviare UN SOLO BONUS emesso da settembre via e-mail a tesseramento@cineverdi.it, indicando, **se in possesso di tess-card:** nr.tess-card, cognome, nome e proiezione prioritaria preferita; **se nuovi iscritti**: cognome, nome, data di nascita, indirizzo, codice fiscale e proiezione prioritaria preferita. ATTENZIONE i buoni prodotti in agosto non potranno essere usati/validati da settembre a causa del cambio di anno scolastico	

Design grafico a cura di Alessandro Brian